

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. ISTRUZIONE, FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SERVIZI
TERRITORIALI PER LA FORMAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO (CENTRI IMPIEGO)

Oggetto: **“Avviso pubblico per la concessione di contributi pari a € 1.240.000,00 mediante utilizzo del fondo regionale per l’occupazione dei disabili, relativi agli interventi di cui all’art. 26 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005”**

- VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;
- VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO l’art. 16 bis della L.R. 15 Ottobre 2001 n.20 così come modificata ed integrata dalla Legge regionale 1 agosto 2005 n. 19 che attribuisce l’adozione del presente provvedimento alla competenza del Dirigente della Posizione di Funzione;
- VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2016 - Disposizioni per la formazione del Bilancio 2017/2019 della Regione Marche (legge di stabilità 2017);
- VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017/2019;
- VISTA la DGR 1647 del 30/12/2016 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati “ e s.m.i.;
- VISTA la DGR n. 1648 del 30/12/2016 “ D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli” e s.m.i;
- VISTA LR n. 29 del 18 ottobre 2017 "Variazione generale al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi del comma 1 dell’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (2° provvedimento)"
- VISTA la DGR n. 1213 del 19/10/2017 "Attuazione della Legge regionale n. 29 del 18 ottobre 2017 "Variazione generale al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi del comma 1, articolo 51, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (2° provvedimento)". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale"



DECRETA

1. Di emanare, in attuazione alla D.G.R. n.1.386 del 27/11/2017 l'Avviso di cui all'Allegato "A" al presente atto *"Avviso pubblico per la concessione di contributi pari a € 1.240.000,00 mediante utilizzo del fondo regionale per l'occupazione dei disabili, relativi agli interventi di cui all'art. 26 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005"*, comprensivo degli allegati .A.1- A.2-A.3 - A.3bis - B – C, parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. Di pubblicizzare l'Avviso pubblico indicato al punto precedente attraverso la sua pubblicazione al BUR Marche e sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Collocamento-Mirato>;
3. Di stabilire che il Dirigente P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e i Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego) provvederà con successivi atti, all'esclusione delle domande di contributo pervenute e non ammissibili ai sensi del presente Avviso pubblico, all'approvazione delle graduatorie e all'erogazione del finanziamento a favore dei Soggetti beneficiari e agli altri atti conseguenti all'attuazione degli interventi;
4. Di dare atto che, il Dirigente P.F. Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi Territoriali per la Formazione e i Servizi per il Mercato del Lavoro (Centri Impiego) provvederà ad un'eventuale redistribuzione di somme residue non utilizzate in uno o più interventi, comunque ricompresi tra quelli indicati nell'allegato "A" all'art. 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. Di dare atto che, la copertura finanziaria di Euro 1.240.000,00 è garantita con la prenotazione d'impegno assunta con il presente decreto, in termini di esigibilità della spesa di cui al D.LGS. 118/2011, a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2017/2019, annualità 2018, come di seguito specificato:
 - Capitolo n. 2120210061 *"Fondo regionale per l'occupazione dei disabili - art. 26 l.r. 2/2005 - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private"* per € 620.000,00
 - Capitolo n. 2120210062 *"Fondo regionale per l'occupazione dei disabili - art. 26 l.r. 2/2005 trasferimento ad altre imprese"* per € 620.000,00
6. Di rinviare all'atto di approvazione della graduatoria di merito , prevista dall'Avviso di cui al presente documento la concessione dei contributi e l'assunzione degli impegni previa riduzione delle prenotazioni previste al precedente punto.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Graziella Gattafoni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- L. n. 241/90 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali";
- L.R. 18 dicembre 2001, n. 34 e s.m.i. "Promozione e sviluppo della cooperazione sociale" ed iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;
- D.P.R. n.333/2000 (Art. 3 c.5);
- D.P.R. n.445 del 28/12/2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- L.R. 25/05, n. 2 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) e Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014. (per le definizioni di Micro, Piccole e Medie Imprese);
- Art. 13 del Regolamento della Commissione n. 1828/2006;
- Regolamento UE del parlamento europeo e del Consiglio 1303/13;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta UE n. L. 352/1 del 24/12/2013 ;
- L. 7 aprile 2014, n. 56 " Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- DGR n. 1134 del 29/07/2013 "L.R. n.2/2005, Art.18: *Tirocini Formativi- Approvazione principi e criteri applicativi sulla base delle "Linee guida in materia di tirocini" definite ai sensi dell'art. 1, commi 34-36, della L. 92/2012. Revoca D.G.R. 608/2006 E DGR n. 1007/2008*";
- D.M.L.P.S. n. 84785 del 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;
- Decreto Ministero dello sviluppo economico 31 maggio 2017, n. 115 " Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i.";
- D.Lgs. n. 151 del 14/09/2015 "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- LR n. 29 del 18 ottobre 2017 "Variazione generale al bilancio di previsione 2017/2019 ai sensi del comma 1 dell'articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - (2° provvedimento)";
- DGR 1213 del 19/10/2017 "Attuazione della Legge regionale n. 29 del 18 ottobre 2017 "Variazione generale al bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi del comma 1, articolo 51, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (2° provvedimento)". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale" .



- D.G.R. n. 1386 del 27/11/2017” L.R. n.2/2005, art.26, comma 5- Interventi prioritari da attuare con il contributo derivante dal fondo regionale per l’occupazione dei disabili, per un investimento complessivo pari a 1.240.000,00 euro.”

B) MOTIVAZIONE

La Regione Marche, da diversi anni attua una politica attiva del lavoro che, tra gli obiettivi primari ha l’aumento dell’occupazione attraverso attività finalizzata, sia a promuovere l’incontro tra domanda e offerta, sia a favorire l’inserimento lavorativo delle persone con disabilità. La L.R. 25 gennaio 2005, n. 2 *”Norme regionali per l’occupazione, la tutela e la qualità del lavoro”*, in particolare con l’art. 26 che disciplina il fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità, intende perseguire le finalità sopra riportate anche attraverso la concessione di contributi elencati nel comma due dello stesso articolo, mediante l’utilizzo del medesimo fondo.

I soggetti legittimati a presentare domanda di ammissione a finanziamento dei contributi entro il 19/02/2018 sono le micro/piccole e medie imprese private e le Coop. sociali di tipo “b” iscritte all’albo regionale delle cooperative sociali che devono realizzare uno degli interventi, destinati a persone con disabilità, tra quelli indicati all’articolo 2 del bando.

Detti interventi devono essere attuati in sedi operative ubicate nella Regione Marche e perseguono l’obiettivo di:

- *favorire la stabilità dell’occupazione delle persone con disabilità.* [intervento C) articolo 2 dell’avviso]: sostegno alle imprese e alle cooperative sociali di tipo “b” per favorire la trasformazione del contratto di lavoro a tempo determinato, già in essere alla data di presentazione della domanda di ammissione alle provvidenze previste dal presente Avviso, in contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche in apprendistato professionalizzante, full time o part time . Stanziamiento di € 100.000,00;
- *favorire nuove assunzioni di persone con disabilità attraverso la realizzazione di tirocini formativi che, prevedono anche incentivi per l’adeguamento del posto di lavoro* [intervento B: Stanziamiento complessivo € 720.000,00 di cui € 360.000,00 a favore di micro e P.M.I. private e € 360.000,00 a favore di Cooperative Sociali di tipo “B”] o non prevedono incentivi per l’adeguamento del posto di lavoro. [intervento A+A1:___ complessivo € 420.000,00 di cui € 210.000,00 a favore di micro e P.M.I. private e € 210.000,00 a favore di Cooperative Sociali di tipo “B”].

Gli interventi ammissibili per l’adeguamento del posto di lavoro [art. 2 – intervento B] , si riconducono a strumenti quali ausili o dispositivi a supporto dei deficit sensoriali o motori; strumenti di interfaccia macchina-utente; adeguamento di arredi facenti parte della postazione di lavoro; ausili e dispositivi tecnologici, informativi o di automazione funzionali all’adeguamento della postazione o delle attrezzature da lavoro, ivi compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli costituenti strumento di lavoro.

I C.I. (Centri Impiego), a seguito del processo di rivisitazione delle province sono stati temporaneamente assegnati alla Regione Marche, per garantire il raccordo tra aziende/cooperative e i beneficiari degli interventi, fungeranno da enti promotori delle iniziative stesse e, attraverso la stipulazione di convenzioni di tirocinio con i soggetti ospitanti i disabili, garantiranno la correttezza e trasparenza delle procedure. Pertanto per dare attuazione a quanto previsto dai commi 2 - 3 - 4 - 5 dell’art. 26 della legge



regionale n. 02 del 25 gennaio 2005, è necessario procedere all’emanazione del relativo Avviso pubblico, parte integrante e sostanziale del presente atto che disciplina nel dettaglio unitamente gli allegati A.1- A.2-A.3 - A.3bis - B – C, le modalità di presentazione dei progetti per la richiesta dei contributi.

Con D.G.R. n.1386 del 27/11/2017 ad oggetto” *L.R. n.2/2005, art.26, comma 5- Interventi prioritari da attuare con il contributo derivante dal fondo regionale per l’occupazione dei disabili, per un investimento complessivo pari a 1.240.000,00 euro*” e relativo allegato 1 “*L.R. n.2/2005, art.26, comma 5- Interventi prioritari da attuare con il contributo derivante dal fondo regionale per l’occupazione dei disabili- Linee di indirizzo per l’attuazione degli interventi*”, la giunta regionale ha stabilito le finalità, le tipologie, i destinatari, le disponibilità finanziarie e le entità dei contributi per gli interventi che andranno attuati attraverso l’Avviso pubblico di cui all’allegato A del presente atto.

Il punto 8 dell’allegato 1 della richiamata d.g.r. n.1386 del 27/11/2017 ha altresì stabilito gli indicatori di valutazione delle domande di accesso alle provvidenze previste dall’Avviso che saranno presentate entro il 19/02/2018 dai soggetti aventi titolo.

La copertura finanziaria della spesa che si determina con il presente decreto, per un importo pari a 1.240.000,00 euro, è assicurata in termini di esigibilità della spesa di cui al D. Lgs. 118/2011, a carico dei seguenti capitoli di spesa del Bilancio 2017/2019, annualità 2018, come di seguito specificato:

- Capitolo n. 2120210061 “*Fondo regionale per l’occupazione dei disabili - art. 26 l.r. 2/2005 - trasferimenti correnti a istituzioni sociali private*” per € 620.000,00
- Capitolo n. 2120210062 “*Fondo regionale per l’occupazione dei disabili - art. 26 l.r. 2/2005 trasferimento ad altre imprese*” per € 620.000,00

e si assumono prenotazione di impegno di pari importo.

Tali risorse, di natura regionale, stanziare con L.R. 29 del 18.10.2017 ed iscritte sul Bilancio Finanziario Gestionale 2017/2019 con DGR 1213 del 19.10.2017, sono coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall’atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE.

C. PROPOSTA

Per le motivazioni sopra esposte, si propone l’adozione di un atto che approvi l’allegato “A”: “*Avviso pubblico per la concessione di contributi pari a E 1.240.000,00 mediante utilizzo del fondo regionale per l’occupazione dei disabili, relativi agli interventi di cui all’art. 26 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005*”, comprensivo degli allegati A.1- A.2-A.3 - A.3bis - B – C, parti integranti e sostanziali del presente atto.

Il responsabile del procedimento



(Riccardo Ferrati)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

“A”: “Avviso pubblico per la concessione di contributi pari a € 1.240.000,00 mediante utilizzo del fondo regionale per l’occupazione dei disabili, relativi agli interventi di cui all’art. 26 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005”





ALLEGATO “A”:

Avviso pubblico per la concessione di contributi pari a € 1.240.000,00 mediante utilizzo del fondo regionale per l'occupazione dei disabili, relativi agli interventi di cui all'art. 26 della L.R. n. 2 del 25 gennaio 2005

Art. 1 - Finalità degli interventi

La Regione Marche, attraverso il presente Avviso, intende perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- favorire la stabilità dell'occupazione delle persone con disabilità;
- favorire nuove assunzioni di persone con disabilità, incentivando anche l'adeguamento del posto di lavoro.

Art. 2 - Tipologie d'intervento

Le tipologie d'intervento previste dal presente Avviso sono azioni positive a sostegno dell'occupazione di persone con disabilità, regolarmente iscritte presso i C.I. (Centri Impiego) della Regione Marche ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., art 1, quali:

- A. attivazione di Tirocini formativi, finalizzati all'assunzione;
 - A.1. incentivi all'assunzione;
- B. adeguamento della postazione di lavoro;
- C. trasformazione a tempo indeterminato di contratti a tempo determinato già in essere.

A. Tirocini formativi.

Il tirocinio previsto dal presente Avviso, che consente al soggetto ospitante, di assolvere temporaneamente all'obbligo di assunzione previsto dalla L.68/99, articolo 3, dovrà avere una durata compresa tra un minimo di quattro e un massimo di sei mesi.

Periodi superiori, in ogni caso fino ad un massimo di dodici mesi, devono essere espressamente richiesti e motivati nell'ambito della domanda di partecipazione al presente Avviso e saranno formalmente autorizzati con il provvedimento di eventuale ammissione alle provvidenze previste.

L'orario massimo giornaliero del tirocinio non potrà superare quello previsto dal CCNL di riferimento e dovrà risultare compatibile, con le residue capacità lavorative della/e persona/e con disabilità, tenendo presente i contenuti formativi collegati all'esperienza di tirocinio.

L'orario del tirocinio tiene conto anche delle finalità del soggetto ospitante; pertanto:

- ✓ qualora il tirocinio è attivato per assolvere all'obbligo di cui alla L. n. 68/99, l'orario minimo settimanale dovrà essere superiore alla percentuale pari allo 0,50 dell'orario contrattualmente previsto, ad eccezione delle imprese o cooperative sociali di tipo “b”, con un numero di dipendenti compresi tra i 15 e i 35, qualora ospitino tirocinanti con disabilità superiore al 50%;
- ✓ qualora il tirocinio è attivato in assenza dell'obbligo di cui alla L. n. 68/99 l'orario giornaliero non potrà essere inferiore a quattro ore.

Per accedere alle provvidenze previste dal presente Avviso il tirocinio dovrà rispondere anche alle seguenti caratteristiche:

- a. essere attivato e realizzato presso un'unità operativa ubicata nel territorio della regione Marche;
- b. coinvolgere un tirocinante che non abbia rapporti di parentela o affinità con il legale rappresentante del soggetto ospitante e che, in precedenza non abbia avuto alcun rapporto di lavoro né con il soggetto ospitante né con altra realtà produttiva che presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con il soggetto ospitante o risulti, con questa, in rapporto di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- c. essere concordato con il C.I. di riferimento del soggetto ospitante che, in qualità di soggetto promotore, dovrà condividere il progetto formativo del tirocinio stesso e mettere a disposizione un tutor didattico - organizzativo, individuato tra gli operatori del Centro in conformità alle disposizioni di riferimento;



- d. essere attuato sulla base di un progetto formativo e disciplinato dalla prevista convenzione;
- e. essere seguito da un tutor interno, individuato dal legale rappresentante del soggetto ospitante, al fine di supportare il tirocinante nel percorso formativo previsto dal progetto. Qualora il soggetto ospitante preveda di far seguire il tirocinante da più di un tutor interno dovrà darne comunicazione illustrando anche le motivazioni che ne determinano la necessità. Si ricorda che, al momento, ciascun tutor interno può seguire contemporaneamente:
- 1 tirocinante, in presenza di un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra zero e cinque;
 - 2 tirocinanti, in presenza di un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e venti;
 - 3 tirocinanti, in presenza di un numero di dipendenti a tempo indeterminato pari o superiore a 21 dipendenti.
- Il tutor interno e il tutor didattico organizzativo collaborano al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo;
- f. iniziare dopo la prevista comunicazione obbligatoria.

Ulteriori requisiti per accedere alle provvidenze previste dal presente Avviso sono:

- stipulare della prevista convenzione entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione di ammissione alle provvidenze previste dal presente Avviso;
- avviare il tirocinio non oltre i 15 giorni successivi la stipula della Convenzione.

Il tirocinio si considera regolarmente svolto se il tirocinante realizza almeno il 75% del monte ore previsto dal progetto formativo.

Le attuali linee guida regionali, di cui alla DGR n.1134 del 29/07/2013, applicate al presente Avviso in quanto compatibili anche rispetto alla disciplina specifica in materia di collocamento al lavoro delle persone con disabilità, sono in fase di aggiornamento; pertanto, per le convenzioni di tirocinio stipulate dopo la loro entrata in vigore, la disciplina di riferimento sarà quella riformata.

A.1. Incentivi all'Assunzione

Si tratta di un contributo, concesso a titolo di incentivo, qualora al termine del tirocinio, regolarmente svolto, il soggetto ospitante provveda all'assunzione del tirocinante.

Pertanto, l'accesso a questa tipologia di intervento è correlata solamente all'intervento (tirocinio) descritto al punto precedente.

L'assunzione della persona/e con disabilità che ha svolto il tirocinio può avvenire, full time o part time, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, anche in apprendistato professionalizzante, o a tempo determinato per un periodo non inferiore a 24 mesi.

Qualora il contratto di lavoro sia part-time e venga stipulato a copertura della quota di riserva di cui alla L. n. 68/99, l'orario di lavoro dovrà essere superiore alla frazione percentuale dello 0,50 di quello previsto dal CCNL di riferimento¹. Per il contratto di apprendistato professionalizzante *part time* si rinvia ai CCNL applicati dall'impresa/cooperativa sociale di tipo "b" per l'orario part time.

Il legale rappresentante del soggetto ospitante, tramite PEC, dà comunicazione, al C.I. di competenza, del termine del tirocinio entro quindici giorni dalla conclusione dello stesso, per esprimere la propria volontà di assumere, o non assumere, il tirocinante. L'eventuale mancata assunzione dovrà essere debitamente motivata.

Tutte le assunzioni sono comunicate, ai sensi delle normative vigenti, tramite il sistema delle comunicazioni obbligatorie. Lo stato di occupazione sarà verificato d'ufficio dall'Amministrazione

¹Tale valore può essere ridotto qualora il datore di lavoro occupi da 15 a 35 dipendenti e il lavoratore che si assume abbia un'invalideria superiore al 50% (DPR n. /2000, art.3, c.5).



regionale tramite i C.I., mediante consultazione dell'Archivio delle comunicazioni obbligatorie presenti nel sistema informativo regionale CO.Marche.

In caso di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato professionalizzante con persone con disabilità aventi una percentuale di invalidità pari o superiore al 67%, il datore di lavoro beneficerà del solo contributo, se richiesto, a valere sul Fondo Nazionale Disabili erogato dall'INPS.

L'ammissione di nuovi soci lavoratori con disabilità nell'ambito di cooperative sociali di tipo "b" è assimilata, a parità di caratteristiche della prestazione lavorativa, all'assunzione di lavoratori subordinati.

B. Adeguamento della Postazione di Lavoro

Questa tipologia di intervento può essere ammessa alle provvidenze del presente Avviso solamente se proposta unitamente all'intervento di cui al precedente punto A e prevede il riconoscimento di un contributo forfetario, a favore del soggetto ospitante o datore di lavoro a sostegno delle spese sostenute per l'adeguamento del posto di lavoro al fine di rimuovere gli ostacoli all'inserimento lavorativo.

Gli interventi ammissibili in tale ambito sono di tipo "non strutturale". A titolo esemplificativo, si riconducono a:

- strumenti quali ausili o dispositivi a supporto dei deficit sensoriali o motori;
- strumenti di interfaccia macchina-utente;
- adeguamenti di arredi facenti parte della postazione di lavoro;
- ausili e dispositivi tecnologici, informativi o di automazione funzionali, ivi compresi i comandi speciali e gli adattamenti di veicoli costituenti strumento di lavoro.

Gli arredi e le attrezzature di lavoro, inclusi i veicoli costituenti strumento di lavoro, devono risultare acquisiti dal soggetto ospitante o dal datore di lavoro, a titolo di proprietà.

Le spese di adeguamento sono ammissibili alle provvidenze previste dal presente Avviso solamente se sostenute in un periodo compreso tra la data di avvio del tirocinio e:

- la data di conclusione del tirocinio stesso,
- il 24^o mese successivo all'assunzione.

C. Trasformazione a tempo indeterminato di contratti in essere a tempo determinato.

Questa tipologia di intervento prevede il sostegno alle imprese o alle cooperative sociali di tipo "b" per favorire la trasformazione del contratto di lavoro a tempo determinato, già in essere alla data di presentazione della domanda di ammissione alle provvidenze previste dal presente Avviso, in contratto di lavoro a tempo indeterminato, full time o part time, rivolta a persone con disabilità inserite ai sensi della L. n. 68/99.

L'orario di lavoro settimanale possibile è quello descritto al precedente punto A.

Il sostegno all'assunzione è condizionato al mantenimento del contratto di lavoro per almeno i 24 mesi successivi alla data della trasformazione contrattuale.

Art. 3 - Soggetti richiedenti, destinatari e beneficiari

3.1. Richiedenti

Sono legittimati a presentare la domanda di accesso alle provvidenze previste dal presente Avviso:

- Micro, Piccole e Medie Imprese private, come definite dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE); tali definizioni, peraltro, risultano confermate nell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- Cooperative sociali di inserimento lavorativo di tipo "b", come definite dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e dalla L.R. 18 dicembre 2001, n. 34 e s.m.i. "Promozione e sviluppo della cooperazione sociale", iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali.



Naturalmente, possono partecipare al presente Avviso e beneficiare delle provvidenze previste anche i soggetti sopra individuati che non risultano assoggettati agli obblighi di assunzione di cui alla L. 68/99.

3.1.1 Requisiti essenziali per presentare la domanda

Il richiedente, affinché la sua domanda possa essere valutata ammissibile, deve risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ avere la regolarità contributiva. La verifica di tale requisito verrà effettuata dal funzionario istruttore attraverso la richiesta del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 84785 del 30/01/2015, così come modificato e integrato dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23/02/2016). Tale verifica verrà effettuata sia in corso di istruttoria, che in fase di erogazione, delle provvidenze eventualmente concesse;
- ✓ essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- ✓ operare nell'ambito dei settori produttivi rientranti nel campo di applicazione (art.1) del Reg.(UE) n. 1407/2013 (aiuti in *de minimis*);
- ✓ non aver effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo, e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio, ovvero non avere procedure di ammortizzatori sociali in corso per attività equivalenti a quelle del tirocinio, nella medesima unità;
- ✓ impegnarsi, nel caso in cui la richiesta sia finalizzata anche alle provvidenze per l'assunzione o per la trasformazione del contratto di lavoro, a mantenerlo per almeno ventiquattro mesi, fatti salvi i casi di dimissioni volontarie.

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di partecipazione al presente Avviso con riferimento alle tipologie di intervento previste alle lettere A e B.

Per l'intervento C, fermo restando l'entità massima del contributo concedibile, ciascun richiedente può presentare la domanda per la trasformazione a tempo indeterminato di più di un contratto in essere a tempo determinato.

3.2. Destinatari

Destinatari del presente Avviso sono le persone con disabilità di cui alla L.68/99, art.1, inserite nel mondo del lavoro attraverso gli interventi previsti dal presente Avviso.

3.3. Beneficiari

Beneficiari del presente Avviso sono i soggetti richiedenti ai quali vengono concesse le provvidenze previste dal presente Avviso.

Art. 4 - Disponibilità Finanziarie

Le risorse disponibili per l'attuazione del presente Avviso sono complessivamente pari a **1.240.00,00 euro**, ripartite in relazione alle tipologie di intervento e di richiedente come dettagliato nel seguente prospetto:



Tipologia di intervento (vedi articolo 2)	Tipologia di Richiedenti		Totale stanziamenti specifici (€)
	Micro Imprese e PMI	Cooperative sociali	
	Entità dello stanziamento (€)	Entità dello stanziamento (€)	
A +A1	210.000,00	210.000,00	420.000,00
B	360.000,00	360.000,00	720.000,00
C	50.000,00	50.000,00	100.000,00
TOTALI	620.000,00	620.000,00	1.240.000,00

Tutti i contributi relativi agli interventi saranno riconosciuti fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Qualora, per una o più delle graduatorie predisposte risultasse una disponibilità residua di risorse per carenza di domande, si potrà procedere ad un'eventuale redistribuzione delle somme ancora disponibili, sulle graduatorie in cui dovessero risultare presenti domande non finanziabili per carenza di risorse. In tal caso si procederà privilegiando la graduatoria con il numero maggiore di domande non finanziabili.

Art.5 - Entità del Contributo

6.1 Entità massima del contributo concedibile

Nel seguente prospetto vengono riportati i valori massimi del contributo che è possibile riconoscere per ciascuna tipologia di intervento

Tipologia di intervento		Beneficiario	Entità massima concedibile (€)
Classificazione	Descrizione		
A	Tirocinio (attivato e avviato a seguito del presente avviso)	Soggetto ospitante	500,00 mese , a titolo di rimborso dell'indennità spettante a ciascun tirocinante ospitato per spese di vitto, alloggio e trasporto ² .
			Il contributo, a titolo forfettario viene concesso per compensare la mancata produttività del/i tutor interno/i: - 1.500,00 , per tirocini di durata ricompresa tra i 4 ed i 6 mesi; - fino a max. 3.000,00 per tirocini di durata > a sei mesi e fino a dodici mesi, ovvero il contributo sarà calcolato con la seguente formula $(3.000/12) \times n$ mesi.

² Si evidenzia che nel caso di tirocini in favore di soggetti percettori di forme di sostegno al reddito, l'importo dell'indennità di tirocinio sarà parametrato al valore economico dell'ammortizzatore sociale percepita:

- se l'importo dell'indennità di tirocinio, nel mese considerato, risulta inferiore o uguale all'indennità di ammortizzatore sociale percepita dal tirocinante, l'indennità di tirocinio non viene riconosciuta;
- se, invece, l'importo dell'indennità di tirocinio, nel mese considerato, è superiore all'indennità di ammortizzatore sociale percepita dal tirocinante, a questi verrà corrisposta la differenza tra le due indennità.



A.1.	Contributo all'assunzione	Datore lavoro di	- Full time: 6.000,00 assunzione a tempo indeterminato o con contratto di apprendistato professionalizzante; - Full time: 3.000,00 assunzione a tempo determinato non < a 24 mesi - Par time: Importo da calcolarsi in relazione al valore di riferimento (6.000,00 € o 3.000,00 €) sulla base della durata del part-time secondo la formula 6.000,00 T.IND. oppure 3.000,00 T.DET. per n° ore effettuate diviso n. ore contrattuali.
B	Intervento A +Adeguamento postazione di lavoro (<i>intervento proponibile solamente ad integrazione del precedente A.</i>)	Soggetto ospitante/datore di lavoro	Il contributo, al netto di IVA, per un importo pari al 50% della spesa ammessa, in ogni caso fino ad un max. 5.000,00 € , a prescindere dal numero di lavoratori ospitati ed eventualmente assunti, si aggiunge a quelli concessi per gli interventi previsti alle precedenti lettere A e A1 che sono obbligatoriamente complementari.
C	Trasformazione del contratto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, riservata a persone con disabilità assunte ai sensi della L. n. 68/99.	Datore di lavoro	Il contributo è riconosciuto forfettariamente, indipendentemente dal numero di contratti trasformati: - 3.000,00, nel caso di contratti full time. - 1.500,00, nel caso di contratto part time; fino ad un Max di 3.000,00, in relazione alla prevalenza di full time o part time, nel caso di più contratti diversificati.

I contributi previsti dal presente Avviso, sono concessi in regime di “*de minimis*” in conformità a quanto disposto dal Reg. (UE) n.1407/2013, ai soggetti che operano nell’ambito dei settori produttivi per i quali il regime in *de minimis* è autorizzato.

Il tetto massimo del finanziamento che è possibile acquisire in regime di «*de minimis*» è calcolato sommando gli aiuti ricevuti a tale titolo nel triennio che considera l’esercizio in corso al momento della concessione delle provvidenze e nei due esercizi precedenti.

Per il controllo del “*De minimis*”, dal 12/08/2017 (DM dello Sviluppo Economico del 31/05/2017, n.115-” Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i”) è entrato in vigore il Regolamento che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti.

I contributi pubblici concessi ai sensi del presente Avviso pubblico non sono cumulabili con alcun'altra agevolazione contributiva o finanziaria pubblica prevista da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme d’incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili.

I richiedenti che, per gli stessi costi ammissibili, avessero presentato domanda di agevolazione a valere su altra normativa, per la quale non sono ancora noti gli esiti dell’istruttoria, s’impegnano a fornire, dopo la ricezione della comunicazione di ammissione ai benefici, la comunicazione di rinuncia al/i contributo/i cui intendono rinunciare.



Variazioni intervenute nel soggetto richiedente

In caso di trasformazione della società, di fusione, di conferimento d'azienda e di trasferimento d'azienda, i contributi sono concessi al soggetto subentrante, dietro apposita domanda di subentro, a condizione che sussistano i requisiti di cui all'Art. 3 punto 3.1.1 del presente Avviso. La domanda di subentro deve essere trasmessa con PEC sia all'indirizzo regione.marche.pf_istruzione@emarche.it, che all'indirizzo PEC del C.I. di competenza, indicato all'art. 17, e corredata di tutta la documentazione attestante la variazione intervenuta e la prosecuzione dell'intervento per il quale era stato richiesto originariamente il contributo.

Art. 6.- Termini e modalità di presentazione della domanda

La domanda, a pena di non ricevibilità, deve essere presentata:

- **entro e non oltre il 19/02/2018;**
- in bollo, secondo l'imposta vigente (€ 16,00), fatti salvi i casi di esenzione previsti dalle norme in vigore da specificare nella domanda;
- compilata in modo completo, utilizzando esclusivamente lo schema (Allegato A.1) allegato al presente Avviso, scaricabile dal sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Collocamento-Mirato>;
- sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto richiedente; qualora venisse sottoscritta in forma autografa va trasmessa in forma scansionata unitamente alla copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
- spedita esclusivamente a mezzo P.E.C., all'indirizzo: **regione.marche.pf_istruzione@emarche.it**, il cui oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: "L.R. 2/05 - art. 26 Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili-Domanda di ammissione al contributo -Avviso pubblico di cui al D.D.P.F. ndel...../...../2017.";
- corredata da tutti i seguenti Allegati, scaricabili dal sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Collocamento-Mirato>:
 - A.2 Modulo di "Progetto relativo all'intervento che si intende realizzare"
 - A.3 Modulo per la "Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di "de minimis"
 - A. 3 bis. Modulo per la "Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di *de minimis*" (da compilarsi da parte dell'impresa/cooperativa controllante o controllata, qualora non ricorra la condizione.).

Art. 7 -Procedimento amministrativo

7.1. Avvio del Procedimento

Il presente Avviso ha valore, ai sensi della L.241/90, anche di comunicazione di avvio del procedimento di esame e valutazione delle domande presentate.

Il procedimento è avviato il primo giorno lavorativo successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande e si conclude entro i successivi 60 giorni con l'approvazione delle graduatorie.

La richiesta di chiarimenti e/o integrazioni sospende i tempi istruttori.

Qualora la Regione Marche avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della graduatoria, ne darà motivata comunicazione agli interessati.

7.2. Fasi istruttorie

L'istruttoria si articola in due distinte fasi:

- la prima, per verificare la ricevibilità delle domande;
- la seconda, per esaminare i contenuti e le caratteristiche della domanda ed assegnare il punteggio previsto per i diversi indicatori.



Fase della ricevibilità

In questa fase, il responsabile del procedimento provvederà a verificare, in particolare:

- il rispetto della scadenza (19/02/2018) stabilita per la presentazione della domanda. Il controllo di tale requisito è effettuato verificando la data di trasmissione della PEC;
- il rispetto delle modalità di trasmissione della domanda;
- la presenza di tutta la documentazione richiesta e la sua conformità (modelli utilizzati).

Le difformità che possono essere sanate fanno riferimento esclusivamente a:

- assenza di marca da Bollo;
- copia di un documento d'identità scaduto.

La dichiarazione di non ricevibilità sarà pronunciata, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. n.241/90, con apposito atto dirigenziale.

Fase dell'ammissibilità

Le domande risultate ricevibili, saranno esaminate per:

- verificare, in particolare, la loro rispondenza alle disposizioni di riferimento (artt. 2, 3 e 6 del presente Avviso) e la completezza (contenuti) della documentazione presentata;
- attribuire i punteggi previsti per gli indicatori riportati nelle sottostante tabella:

INDICATORI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE: Interventi A e A+B

Criteri di valutazione	Indicatori	Punteggio
³ N. di interventi proposti	- Tirocinio, con eventualmente l'assunzione al termine dell'esperienza formativa – Intervento A: (25 punti); - Intervento di cui al punto precedente con intervento per adeguamento postazione di lavoro – Intervento B: (30 punti)	25/30
Grado di disabilità fisica del tirocinante (Riduzione della capacità lavorativa)	- riduzione della capacità lavorativa compresa tra il 46% e 66% (25 punti) - riduzione della capacità lavorativa compresa tra 67% e il 79% (30 punti) - riduzione della capacità lavoro superiore al 79% (35 punti) oppure -handicap intellettuale e/o psichico con riduzione della capacità lavorativa dal 46% in su (35 punti)	25/35
Tipologia soggetti richiedenti	- soggetti richiedenti <u>non</u> soggetti e/o ottemperanti, al momento della presentazione della domanda, agli obblighi di cui alla legge 68/99 (10 punti) - soggetti richiedenti che, al momento della domanda, sono soggetti agli obblighi di cui alla L. n. 68/99: obbligo di una sola assunzione (20 punti) - obbligo di due assunzioni (30 punti) - obbligo di tre o più assunzioni (35 punti)	10/35
	Totale punti min. /max.	60/100



Il punteggio di 60/100 costituisce il limite minimo di accesso alle provvidenze previste dall'intervento di cui trattasi.

Considerate le modalità di riparto delle risorse finanziarie, vedi art. 4 si provvederà alla predisposizione di n. 4 graduatorie rispettivamente dedicate agli interventi di cui alle lettere A e B.

In caso di parità di punteggio tra due o più domande, la posizione premiale in graduatoria sarà riconosciuta in base al numero di assunzioni a cui è tenuto il richiedente; perdurando la condizione di parità, si procederà con sorteggio pubblico.

3 Non si computa l'intervento relativo all'adeguamento della postazione di lavoro in quanto lo stesso si integra al tirocinio e all'eventuale assunzione successiva e prevede una graduatoria specifica

7.3. Predisposizione della graduatoria

Considerate le modalità di riparto delle risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente Avviso (art.4), si provvederà alla predisposizione di n. 4 graduatorie, rispettivamente dedicate agli interventi di cui alle lettere A e B, sulla base del punteggio totale acquisito da ciascuna domanda.

In caso di parità di punteggio tra due o più domande, la posizione premiale in graduatoria sarà riconosciuta in base al maggior numero di assunzioni a cui è tenuto il richiedente; perdurando la condizione di parità, si procederà con sorteggio pubblico.

Anche nel caso della tipologia di intervento C (trasformazione del contratto), saranno predisposte due graduatorie, rispettivamente dedicate alle due tipologie di possibili richiedenti. Queste graduatorie saranno elaborate sulla base dell'ordine di presentazione della domanda, risultante dai dati del protocollo della Regione Marche. Perdurando la condizione di parità, si procederà con sorteggio pubblico.

Le graduatorie saranno approvate con apposito atto dirigenziale e pubblicate, con valore di notifica agli interessati, sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Collocamento-Mirato>.

La concessione delle provvidenze che è possibile riconoscere per le domande che, in relazione alle risorse disponibili si troveranno in graduatoria in posizione utile, avverrà con atto successivo.

7.4. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo alla gestione del presente Avviso pubblico è il Dott. Riccardo Ferrati, e-mail: riccardo.ferrati@regione.marche.it, recapito telefonico 071/8063841.

Il responsabile del procedimento può essere supportato da un funzionario istruttore appositamente nominato.

Art. 8.- Obblighi dei Beneficiari

Al fine di mantenere il titolo alle provvidenze concesse ai sensi del presente Avviso, il **soggetto ospitante** è tenuto a:

- ◆ individuare il tirocinante con le caratteristiche dichiarate in sede di domanda;
- ◆ sottoscrivere la prevista convenzione e avviare il tirocinio nei tempi e nei modi stabiliti dal presente Avviso. Per motivate situazioni è possibile richiedere formalmente ed ottenere una deroga a tali scadenze, comunque complessivamente ricompresa entro 30 giorni;
- ◆ garantire le necessarie coperture assicurative (INAIL e Assicurazione RC verso terzi) al tirocinante;
- ◆ svolgere il tirocinio secondo il progetto formativo presentato;
- ◆ assicurare il supporto del/i tutor interno/i affinché l'esperienza di tirocinio risulti particolarmente proficua per il/i tirocinante/i, favorendone la collaborazione con il tutor didattico/organizzativo del C.I.;
- ◆ corrispondere al tirocinante l'indennità mensile prevista per il tirocinio, qualora questi abbia raggiunto almeno il 75% delle ore di presenza previste dal progetto formativo;
- ◆ registrare giornalmente l'orario di presenza del tirocinante;



- ◆ trasmettere, al responsabile del procedimento, a mezzo PEC, con cadenza trimestrale, copia dei registri presenza del tirocinante e dei bonifici di avvenuto pagamento dell'indennità per il periodo di riferimento. La trasmissione dovrà avvenire entro il 15 del mese successivo al trimestre di riferimento;
- ◆ assicurare il supporto del/i tutor interno/i affinché l'esperienza di tirocinio risulti particolarmente proficua per il/i tirocinante/i, garantendone la collaborazione con il tutor didattico/organizzativo del C.I.;
- ◆ assolvere gli altri adempimenti previsti dalla convenzione sottoscritta con il C.I.;
- ◆ comunicare, sempre a mezzo PEC, al responsabile del procedimento la conferma della volontà di procedere all'assunzione del tirocinante almeno 15 giorni prima del termine del tirocinio;
- ◆ procedere all'assunzione del tirocinante entro 30 giorni dal termine del tirocinio.

Tirocinanti.

Il tirocinante è tenuto a svolgere l'esperienza formativa in conformità al progetto approvato e ad assicurare mensilmente almeno il 75% delle presenze da questo previste.

Datore di lavoro.

Per l'Intervento C (trasformazione del contratto di lavoro), il legale rappresentante dell'impresa o Cooperativa sociale dovrà effettuare la trasformazione contrattuale entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione dell'ammissione alle provvidenze concesse, ai sensi del presente Avviso per la trasformazione a tempo indeterminato del contratto di lavoro a tempo determinato già in essere.

In ogni caso dovrà assicurare la continuità del rapporto di lavoro oggetto delle provvidenze previste dal presente Avviso (A.1. e C) per non meno di 24 mesi e comunicare, a mezzo PEC, al Responsabile di procedimento, entro 30 giorni dalla modifica, ogni eventuale variazione dello stato di assunzione di ciascuna persona con disabilità (*riduzioni di orario, dimissioni e/o licenziamenti ecc.*), che dovessero essere apportate al contratto di lavoro.

Soggetto ospitante e Datore di lavoro sono tenuti a mantenere i requisiti:

- ✓ che hanno determinato l'attribuzione di punteggio;
- ✓ previsti dal Reg. (UE) n.1407/2013 in materia di "*de minimis*" con riferimento anche all'entità degli aiuti di cui si è beneficiari al momento dell'eventuale concessione delle provvidenze previste dal presente Avviso³.

Art.9 - Modalità di erogazione delle provvidenze

Le provvidenze concesse ai sensi del presente Avviso saranno liquidate, a seguito di espressa richiesta, trasmessa a mezzo PEC, come di seguito riportato.

9.1.- Rimborso indennità di tirocinio.

In questo caso la liquidazione delle spettanze può avvenire a saldo, al termine del tirocinio, oppure con cadenza trimestrale. Unitamente alla domanda di pagamento, andrà prodotta copia del registro presenze del tirocinante e copia del bonifico attestante l'avvenuto, regolare, pagamento delle indennità mensili corrisposte all'interessato.

Si evidenzia che nel caso di tirocini in favore di soggetti percettori di forme di sostegno al reddito, il rimborso dell'indennità di tirocinio sarà parametrato al valore economico dell'ammortizzatore sociale percepito, cioè:

- se l'importo dell'indennità di tirocinio, per il mese considerato, risulta inferiore o uguale all'indennità di ammortizzatore sociale percepita dal tirocinante, il rimborso dell'indennità di tirocinio non viene riconosciuto;
- se, invece, l'importo dell'indennità di tirocinio, nel mese considerato, è superiore all'indennità di ammortizzatore sociale percepita dal tirocinante, verrà rimborsata la differenza tra le due indennità.

³ Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato



9.2. Contributo per la compensazione della mancata produttività del tutor interno.

In questo caso l'aiuto concesso viene liquidato in unica soluzione, a saldo, al termine del tirocinio, regolarmente svolto (assicurato almeno il 75% delle presenze previste e dal pagamento al tirocinante delle indennità mensili che gli spettano).

9.3. Contributo per l'adeguamento della postazione di lavoro.

In questo caso l'aiuto concesso viene liquidato in unica soluzione, a saldo, dietro presentazione, unitamente alla richiesta di pagamento, delle fatture quietanzate, corredate da copia del/i bonifico/i attestante/i l'avvenuto pagamento.

9.4. Incentivo all'assunzione ed alla trasformazione del contratto di lavoro in essere.

In questo caso la domanda di pagamento andrà presentata entro i 30 giorni successivi all'assunzione o alla trasformazione del contratto di lavoro, e da polizza fidejussoria, in favore della Regione Marche, a garanzia delle somme richieste. La polizza dovrà avere efficacia per i 24 mesi corrispondenti alla durata minima del rapporto di lavoro prevista dal presente Avviso.

9.5. Tempi di liquidazione.

La liquidazione delle spettanze avverrà entro i 30 giorni successivi al ricevimento della richiesta **che dovrà pervenire entro il 31/12/2018**. In ogni caso la Regione procederà alla erogazione delle somme che risulta possibile liquidare a seguito di controlli amministrativi, tesi a verificare, in particolare: la regolarità e conformità della documentazione prodotta oltre a quella contributiva e dei pagamenti effettuati; il mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'attribuzione di punteggio, nonché di quelli previsti dal Regolamento relativo agli aiuti in *de minimis*; la regolarità del tirocinio realizzato e/o del contratto di lavoro stipulato al termine del tirocinio o trasformato.

Art.10 - Rinuncia ai contributi

Per tutti gli interventi previsti dal presente Avviso, i beneficiari che intendono rinunciare alle provvidenze concesse sono tenuti a darne immediata comunicazione, tramite PEC, al Responsabile del procedimento e a restituire le eventuali somme già percepite che, a seguito di rinuncia appunto, risultano non dovute.

La rinuncia è irrevocabile.

Art. 11 – Dichiarazione di decadenza dal contributo concesso

Qualora, a seguito di controlli amministrativi e/ o in loco, si dovesse rilevare:

- a. la perdita di uno o più dei requisiti che hanno determinato il punteggio attribuito alla domanda. In questo caso si procederà alla rivalutazione del punteggio totale che non rimane entro il punteggio minimo di 60/100;
 - b. il venir meno di una o più delle condizioni previste dal Reg. (UE)n. 1407/2013, in materia di aiuti in *de minimis*;
 - c. l'interruzione anticipata del tirocinio senza oggettiva motivazione;
 - d. il licenziamento del lavoratore assunto con le provvidenze previste dal presente Avviso, per ragioni diverse dalla giusta causa, prima dei ventiquattro mesi dall'assunzione/trasformazione contrattuale (Risoluzione anticipata del rapporto di lavoro);
 - e. l'acquisizione di contributi a valere su altri provvedimenti, comunitari, nazionali o regionali per le stesse tipologie di spesa ammesse ai sensi del presente Avviso;
- l'Amministrazione Regionale, con apposito Decreto dirigenziale, provvederà al pronunciamento della **decadenza totale** dalle provvidenze concesse.



Qualora, invece, i controlli amministrativi e/ o in loco, facessero rilevare:

1. la cessazione anticipata del tirocinio per motivazioni oggettive e giustificate;
2. l'irregolarità di svolgimento del tirocinio e/o del pagamento della relativa indennità;
3. la cessazione del rapporto di lavoro oggetto di incentivo (assunzione o trasformazione) entro i 24 mesi stabiliti dal presente Avviso, per dimissioni volontarie, morte, o licenziamento per giusta causa del lavoratore;
4. la trasformazione, da full time a part time, del contratto di lavoro oggetto di incentivo (assunzione o trasformazione) entro i 24 mesi stabiliti dal presente Avviso;

L'Amministrazione Regionale, con apposito Decreto dirigenziale, provvederà al pronunciamento della **decadenza parziale** dalle provvidenze concesse.

Nei casi di decadenza parziale, l'entità del contributo spettante sarà rideterminata in ragione dell'effettiva e regolare permanenza del tirocinante o lavoratore in attività.

La dichiarazione di decadenza, totale o parziale, dal contributo concesso comporta la restituzione di quanto eventualmente impropriamente percepito, con la maggiorazione dei relativi interessi legali calcolati dalla data di accredito della somma da parte della Regione Marche fino alla data dell'effettiva restituzione.

In caso di mancata restituzione nei tempi e nei modi comunicati all'interessato dall'Amministrazione Regionale, si procederà all'escussione della polizza fidejussoria, nei casi in cui è prevista, o al recupero coattivo, con l'ulteriore addebito delle relative spese.

Art. 12 - Monitoraggio e controllo

Ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/00, il responsabile del procedimento effettua i controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nell'ambito delle domande di contributo e della relativa documentazione.

Nel caso del controllo a campione, questo sarà definito attraverso un sorteggio casuale al fine di assicurare un'adeguata rappresentatività della popolazione dei beneficiari. Il campione iniziale sarà pari al 10% delle domande ammesse a finanziamento.

Qualora si dovessero rilevare delle irregolarità per un numero di domande rientranti nel campione, pari o superiore al 05% dello stesso, si provvederà a determinare un ulteriore campione del 10% delle domande da sottoporre a controllo, fino a decidere di controllare tutte le domande ammesse a finanziamento.

Il riscontro di dichiarazioni mendaci, comporta l'applicazione delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 13 - Clausola di salvaguardia

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima dell'approvazione delle relative graduatorie, qualora se ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione.

La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nello stesso.

Art. 14 - Tutela della privacy

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati richiesti dal presente Avviso, sono utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e



saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il Responsabile dei trattamenti dati è il Dirigente della P.F. *Istruzione, Formazione, Orientamento e Servizi territoriali per la formazione e servizi per il mercato del lavoro (Centri Impiego)* della Regione Marche.

Incaricati del trattamento dei dati sono il Responsabile del Procedimento e gli eventuali funzionari istruttori che collaborano con questi per la gestione delle pratiche.

Art. 15 - Informazioni

Il presente Avviso pubblico e la modulistica allegata sono pubblicati al BUR Marche e sono reperibili sul sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Collocamento-Mirato> e nella Community Social "Istruzione", nella sezione dedicata alla gestione del presente Avviso.

Eventuali, ulteriori informazioni possono essere richieste al Responsabile del procedimento, dr. Riccardo Ferrati: attraverso e mail (riccardo.ferrati@regione.marche.it) o attraverso la Community Social "Istruzione", nella sezione dedicata al presente Avviso, ai referenti dei Centri Impiego individuati nel prospetto allegato al presente atto, identificato come "Allegato B".

Allegati

Sono allegati al presente Avviso pubblico e ne costituiscono parte integrante gli schemi di seguito riportati, scaricabili in formato word dal sito: <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Collocamento-Mirato> e dalla Community Social regionale "Istruzione"

Modulistica

Allegati	Descrizione
"A.1"	Modulo di "Domanda di ammissione a finanziamento"
"A.2"	Modulo di "Progetto relativo all'intervento che si intende realizzare"
"A.3"	Modulo per la "Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di de minimis"
"A.3 bis"	Modulo per la "Dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di de minimis" (<i>da compilarsi da parte dell'impresa/cooperativa controllante o controllata, qualora ne ricorra la condizione.</i>)
"B"	Elenco dei referenti regionali presso i Centri Impiego ai quali è possibile rivolgersi per eventuali informazioni.
"C"	Scheda informativa in materia di Aiuti di Stato in regime di "de minimis" e per la compilazione delle relative dichiarazioni.

I Modelli della Convenzione da sottoscrivere per l'attivazione del tirocinio e della Polizza Fidejussoria saranno pubblicati, a titolo informativo, sul sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione dedicata al presente Avviso.

Gli stessi saranno posti all'attenzione dei Beneficiari al momento dell'eventuale concessione delle provvidenze di cui al presente Avviso, unitamente alla restante modulistica prevista per la gestione degli interventi di cui trattasi.



Allegato "A.1":

Modulo di domanda di ammissione a finanziamento " (da predisporre su carta intestata del richiedente)

marca da Bollo da
Euro 16,00
oppure
scrivere il riferimento
normativo di esenzione

Alla REGIONE MARCHE

PEC: regione.marche.pf_istruzione@emarche.it

Oggetto: "L.R. 2/05 - art. 26 Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili-Domanda di ammissione al contributo -Avviso pubblico di cui al D.D.P.F. ndel...../...../2017."

Il sottoscritto , cod fisc., nato a
il , residente a....., in via.....,
e residente in Via
in qualità di legale rappresentante di:

<i>ragione sociale soggetto richiedente</i>	
<i>Sede legale (indirizzo)</i>	
<i>P.IVA e Cod Fiscale</i>	
<i>Iscrizione a Registro Imprese CCIAA o Elenco Regionale cooperative sociali</i>	
<i>Codice INPS</i>	
<i>Posizione INAIL</i>	
<i>Sede operativa (indirizzo) presso cui si intende attivare l'intervento</i>	
<i>Nominativo e recapiti (tel e mail) del soggetto referente</i>	

ai sensi dell'Avviso pubblico emanato con l'atto richiamato in oggetto,

CHIEDE

La concessione del contributo previsto per un importo complessivo pari aeuro, determinato come di seguito dettagliato:

Casella da barrare	Classificazione	Intervento che si intende attivare	N. soggetti Coinvolti	Entità contributo richiesto (€)
	A	Attivazione tirocinio ⁴		
		Indennità per mancata produttività del tutor interno		
	B	Contributo forfettario per adeguamento postazione di lavoro ⁵		
	A1	Assunzione tirocinante al termine del tirocinio		
	C	Trasformazione a tempo indeterminato di rapporto di lavoro in essere a tempo determinato		
		Totali		

Il contributo di cui alla lettera A è richiesto per n.... tirocini di durata superiore a n. 6 mesi, in quanto
(descrivere le motivazioni
dell'istanza).....
.....

⁴ L'importo massimo da indicare varia in relazione alla durata e al numero di tirocini che si prevede di ospitare.

⁵ L'importo va indicato al netto di IVA dal momento che questa non costituisce spesa ammissibile alle provvidenze previste dall'Avviso pubblico di riferimento.



Il Sottoscritto, consapevole delle responsabilità civili e penali in cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

Casella da barrare	n.	Dichiarazione resa in relazione agli interventi relativi: al Tirocinio, all'assunzione successiva al tirocinio, all'adeguamento della postazione di lavoro
	1	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto rientra tra i soggetti legittimati a presentare domanda di contributo ai sensi dell'Avviso pubblico a cui si chiede di partecipare in quanto trattasi di <i>(indicare la tipologia del soggetto rappresentato (Micro Impresa, PMI o Cooperativa sociale di tipo "B"))</i> .
	2	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto non opera nei settori produttivi esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013, art.1, riferito all'applicazione degli aiuti di Stato in regime di "de minimis".
	3	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto non ha raggiunto il tetto massimo di aiuti che è possibile ricevere in regime di <i>de minimis</i> , nel triennio precedente alla data di presentazione della presente istanza.
	4	Di essere a conoscenza delle norme che disciplinano il regime di aiuti in " <i>de minimis</i> ", a cui soggiacciono i contributi richiesti con la presente istanza.
	5	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto non è/ è <i>(cancellare la parte di non interesse)</i> in condizione situazione di controllata o controllante con altro soggetto produttivo <i>(indicare la ragione sociale del controllante o controllato qualora ricorra la condizione)</i> .
	6	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto non è/ è <i>(cancellare la parte di non interesse)</i> assoggettato agli obblighi di assunzione di cui alla L. 68/99 per i lavoratori indicati all'articolo 1 della medesima norma.
	7	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto è/ non è <i>(cancellare la parte di non interesse)</i> in regola con gli obblighi di cui alla L. 68/99, con riferimento ai lavoratori di cui all'art.1.
	8	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto è/ non è <i>(cancellare la parte di non interesse)</i> assoggettato alla ritenuta d'acconto alla fonte del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600 29/09/1973 e s.m.i.
	9	Di non aver usufruito e di non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili proposti con la presente istanza <i>(divieto del doppio finanziamento)</i> .
	10	Di impegnarsi ad attivare il/i tirocinio/i in favore di lavoratore/i disoccupato/i, iscritto/i agli elenchi di cui alla L.68/99, presso il C.I. di riferimento, con invalidità pari a.....% <i>(indicare per tutti i soggetti che si intende ospitare in tirocinio)</i> .
	11	Di impegnarsi ad ospitare per l'esperienza di tirocinio lavoratori che non hanno rapporti di parentela o affinità con il sottoscritto.
	12	Di impegnarsi a corrispondere, con regolarità mensile, l'indennità di tirocinio in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso a cui si intende aderire con la presente istanza.
	13	Di impegnarsi ad assumere n.... tirocinanti al termine dell'esperienza formativa con contratto....., a tempo.....
	14	Di impegnarsi a mantenere il/i contratti di cui al punto precedente per un periodo non inferiore a 24 mesi.
	15	Di impegnarsi a realizzare l'intervento di adeguamento della/e postazione/i i lavoro descritto nel progetto.
	16	Di impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e quelle previste dal CCNL di riferimento.
	17	Di impegnarsi a comunicare, a mezzo PEC, al Responsabile del procedimento, ogni variazione dovesse intervenire rispetto al progetto approvato.
	18	Di impegnarsi a rispettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, al quale si chiede di partecipare, ancorché non espressamente richiamate nella presente dichiarazione.



DICHIARA

Casella da barrare	n.	Dichiarazione resa in relazione agli interventi relativi alla trasformazione del rapporto di lavoro già in essere a tempo determinato in rapporto di lavoro a tempo indeterminato
	a.	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto rientra tra i soggetti legittimati a presentare domanda di contributo ai sensi dell'Avviso pubblico a cui si chiede di partecipare in quanto trattasi di <i>(indicare la tipologia del soggetto rappresentato (Micro Impresa, PMI o Cooperativa sociale di tipo "B"))</i> .
	b.	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto non opera nei settori produttivi esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013, art.1, riferito all'applicazione degli aiuti di Stato in regime di "de minimis".
	c.	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto non ha raggiunto il tetto massimo di aiuti che è possibile ricevere in regime di <i>de minimis</i> , nel triennio precedente alla data di presentazione della presente istanza.
	d.	Di essere a conoscenza delle norme che disciplinano il regime di aiuti in " <i>de minimis</i> ", a cui soggiacciono i contributi richiesti con la presente istanza.
	e.	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto non è/ è <i>(cancellare la parte di non interesse)</i> in condizione situazione di controllata o controllante con altro soggetto produttivo. <i>(indicare la ragione sociale del controllante o controllato qualora ricorra la condizione)</i>
	f.	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto non è/ è <i>(cancellare la parte di non interesse)</i> assoggettato agli obblighi di assunzione di cui alla L. 68/99 per i lavoratori indicati all'articolo 1 della medesima norma.
	g.	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto è/ non è <i>(cancellare la parte di non interesse)</i> in regola con gli obblighi di cui alla L. 68/99, con riferimento ai lavoratori di cui all'art.1.
	h.	Che il soggetto rappresentato dal sottoscritto è/ non è <i>(cancellare la parte di non interesse)</i> assoggettato alla ritenuta d'acconto alla fonte del 4% di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 600 29/09/1973 e s.m.i.
	i.	Di non aver usufruito e di non richiedere altre agevolazioni contributive o finanziarie pubbliche previste da norme regionali, statali, comunitarie o altre forme di incentivazione in genere, per i medesimi costi ammissibili proposti con la presente istanza <i>(divieto del doppio finanziamento)</i> .
	l.	Che il soggetto rappresentato è in regola con le vigenti normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.
	m.	Di trasformare n..... contratti di lavoro a tempo determinato in essere al momento della presentazione della presente domanda in contratto di lavoro a tempo indeterminato....., in conformità al CCNL di riferimento.
	n.	Di impegnarsi a mantenere il/i contratti di cui al punto precedente per un periodo non inferiore a 24 mesi dalla sottoscrizione.
	o.	Di impegnarsi a comunicare, a mezzo PEC, al Responsabile del procedimento, ogni variazione dovesse intervenire rispetto al progetto approvato.
	p.	Di impegnarsi a rispettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nell'Avviso pubblico, al quale si chiede di partecipare, ancorché non espressamente richiamate nella presente dichiarazione.

ALLEGA la seguente documentazione *(indicare con numerazione progressiva in relazione alla tipologia di provvidenza richiesta)*

_____, _____
(luogo) (data)

Il richiedente⁶

⁶ Firma da apporre digitalmente; in caso contrario, va apposta in maniera autografa e la domanda trasmessa in PDF, corredata da copia di documento d'identità del firmatario in corso di validità



ALLEGATO “A.2”:

Modulo di progetto relativo all'intervento che si intende realizzare *(Da compilare su carta intestata del richiedente)*

SEZIONE DEDICATA al Progetto Formativo di Tirocinio <i>(da compilare per ciascun tirocinante che si intende ospitare)</i>	
Sede operativa di svolgimento del tirocinio <i>(indirizzo)</i>	
Nominativo/i tutor aziendale e relativi recapiti <i>(tel.e mail)</i>	
Caratteristiche del rapporto di lavoro e inquadramento applicato al tutor	
Profilo professionale e mansioni svolte dal tutor	
Stato di disabilità previsto per il tirocinante	
Capacità professionali di accesso previste per il tirocinante	
Modalità di individuazione e selezione del tirocinante	
Obiettivi strategici del tirocinio	
Durata del tirocinio e orario settimanale e giornaliero previsto.	
Contenuti formativi del tirocinio	
Modalità di svolgimento dell'esperienza formativa	
Modalità di monitoraggio delle attività di tirocinio	
Risultati attesi	
Altro	



SEZIONE DEDICATA al Progetto di assunzione del tirocinante al termine dell'esperienza formativa	
CCNL di riferimento	
N. tirocinanti che si intende assumere	
Rapporto di lavoro (Tempo indeterminato/ Tempo determinato)	
Orario settimanale previsto	
Inquadramento previsto	
Mansioni da attribuire	
Sede/i operative di lavoro	
Eventuali supporti previsti per il lavoratore/i	
Altro	

SEZIONE DEDICATA al Progetto di investimento per l'adeguamento della postazione di lavoro	
Sede operativa in cui si ipotizza l'investimento	
Descrizione degli acquisti che si prevede di realizzare	
Descrizione delle caratteristiche tecniche delle attrezzature	
Modalità di individuazione del fornitore	
Altro	



SEZIONE DEDICATA al Progetto di trasformazione di contratti in essere a tempo determinato in contratti a tempo indeterminato	
Obiettivi dell'intervento	
N. di contratti che si intende trasformare	
CCNLL di riferimento	
Capacità professionali richieste	
Modalità di selezione e individuazione dei lavoratori interessati	
Caratteristiche del contratto che si intende proporre (Full time o part time).	
Orario settimanale in caso di part-time	
Altro	

_____, _____
(luogo) (data)

**Il legale rappresentante del
soggetto richiedente⁷**

⁷ Firma da apporre digitalmente; in caso contrario, va apposta in maniera autografa e la domanda trasmessa in PDF, corredata da copia di documento d'identità del firmatario in corso di validità



ALLEGATO A.3:

Modulo per la dichiarazione sul rispetto degli aiuti di stato in regime di “de minimis”

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

In relazione a quanto previsto dall'**Avviso Pubblico**

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Publicato in BUR

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L352/1 del 24/12/2013) nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento di cui trattasi,

- presa visione delle istruzioni per la predisposizione della seguente dichiarazione, allegate all'Avviso al quale s'intende partecipare, identificate come “Allegato C”;
- consapevole delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi a loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.



DICHIARA ¹

Sezione A – Natura dell'impresa

(°) ☐ Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente ², altre imprese.

(°) ☐ Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato A.3 - bis:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata ¹					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato A.3 -bis:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente ¹					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

(°) Barrare la casella d'interesse e completare la compilazione della relativa sezione.

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;

2)

☐ 2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni ²;

☐ 2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni ³:

(Aggiungere righe se necessario)



	Impresa cui è stato concesso il de minimis 4	Ente concedente	Riferimento normativo/ amm.vo che prevede l'agevolazione	Provvedim ento di concessione e data	Reg. UE de minimis 5	Importo dell'aiuto de minimis		Di cui imputabil e all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo 6	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa



Che l'impresa rappresentata opera **solo** nei settori economici ammissibili al finanziamento;



Che l'impresa rappresentata opera **anche** nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi», tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.

AUTORIZZA

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione ed erogazione dell'aiuto.

Località e data.....

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa) (*)

(*) **Apporre** firma digitale del legale rappresentante dell'impresa/cooperativa sociale di tipo "b". In mancanza della firma digitale, la stessa deve essere **sottoscritta** in forma autografa e trasmessa tramite PEC in forma scansionata unitamente alla copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

1. Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione indicate nella Sezione A dell'Allegato C al presente Avviso
2. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B) dell'Allegato C di cui al presente Avviso.
3. In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, o cessione di ramo di azienda, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Sez. B) dell'Allegato C al presente Avviso.
4. Si tratterà di un'impresa diversa da quella rappresentata nel caso gli aiuti si riferiscano ad imprese interessate, con l'impresa rappresentata, da operazioni di fusione o acquisizione
5. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).
6. Questo importo potrà differire da quello inserito nella colonna "concesso" in due circostanze: a) quando l'erogato a saldo sarà ridotto rispetto alla concessione originaria; b) quando l'impresa rappresentata sia stata oggetto di scissione o cessione di ramo di azienda e una parte dell'importo sia imputabile all'impresa scissa o al ramo di azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (Sez.B) dell'Allegato C al presente Avviso.



ALLEGATO “A.3- bis”:

Modulo di dichiarazione circa il rispetto degli aiuti di Stato in regime di de minimis” da rendere a cura del legale rappresentante di ciascuna di eventuali controllate o controllanti il soggetto richiedente

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»,
ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica						
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di		Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov	

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

CONTROLLATA o CONTROLLANTE (cancellare la condizione che non interessa) dell'impresa richiedente (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico

Bando/Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BUR Marche
---------------------	---------	---------------------------------------	---------------------------

Per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, , nel rispetto di quanto previsto dallo stesso

- **presa visione** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione, allegate all'Avviso al quale si intende partecipare, identificate come “Allegato C”;
- **consapevole delle responsabilità anche penali assunte** in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000;

DICHIARA₁



- ☐ **1.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*».
- ☐ **1.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:
(*Aggiungere righe se necessario*)

	Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione data	Reg.UE <i>de minimis</i> ²	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ³	
1							
2							
3							
TOTALE							

Il sottoscritto, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 **allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.**

SI IMPEGNA

a comunicare gli eventuali aiuti ricevuti in data successiva alla presente dichiarazione e fino alla data di eventuale concessione ed erogazione dell'aiuto.

Località e data

In fede
(Il titolare/legale rappresentante) (*)

(*) **Apporre** firma digitale del legale rappresentante dell'impresa/cooperativa sociale di tipo "b". In mancanza della firma digitale, la stessa deve essere **sottoscritta** in forma autografa e trasmessa tramite PEC in forma scansionata unitamente alla copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

1. Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione
2. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG)

³ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso. (Vedere istruzioni per la compilazione della Sez.B).

N.B. Per la predisposizione del presente modulo si vedano le istruzioni allegate all'Avviso al quale si intende partecipare, identificate come "Allegato C".



Allegato “B”: Elenco dei Referenti individuati presso i Centri Impiego delle Marche per fornire eventuali informazioni integrative relativamente all’Avviso pubblico di cui trattasi

Centro Impiego (C.I.) di	Referente		
	Nominativo	Recapiti	
		Telefonico	E mail e PEC C.I.
Pesaro	Silvia Primucci	0721-3592832	silvia.primucci@regione.marche.it regione.marche.pciolf.ps@emarche.it
Urbino	Raffaella Vitali	0722-373188	r.vitali@provincia.ps.it regione.marche.pciolf.ur@emarche.it
Fano	Conigli Loretta	0721-818487	loretta.conigli@regione.marche.it regione.marche.pciolf.fn@emarche.it
Senigallia	Giancarla Tantucci	071-9959134	giancarla.tantucci@regione.marche.it regione.marche.pciolf.se@emarche.it
Ancona	Rita Marilena Tregambe	071-2137524	m.tregambe@provincia.ancona.it regione.marche.pciolf.an@emarche.it
Jesi	Tatiana Gregori	0731-236718	t.gregori@provincia.ancona.it regione.marche.pciolf.je@emarche.it
Fabriano	Marina Perini	0732-779236	marina.perini@regione.marche.it regione.marche.pciolf.fb@emarche.it
Civitanova Marche	Paola Petrelli	0733-783436	paola.petrelli@provincia.mc.it regione.marche.psi.civ@emarche.it
Macerata	Vittoria Gattari	0733-409228	vittoria.gattari@provincia.mc.it regione.marche.psi.mac@emarche.it
Tolentino	Melania Della Ceca	0733-955430	melania.dellaceca@provincia.mc.it regione.marche.psi.tol@emarche.it
Ascoli Piceno	Maria Teresa Ciccanti	0736-277471	mariateresa.ciccanti@regione.marche.it regione.marche.psi.ap@emarche.it
San Benedetto			
Fermo	Adele Tauro	0734-232526	adele.tauro@regione.marche.it regione.marche.psi.fm@emarche.it

ALLEGATO "C": Istruzioni per le imprese per la compilazione dei moduli previsti per gli aiuti di Stato concessi in regime di de minimis –Reg. UE) n.1407/2013

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «*de minimis*» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «*de minimis*» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «*de minimis*» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A.3-bis). Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.***Quali agevolazioni indicare?***

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'Avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'Avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.



Sezione C: Campo di applicazione

Possono partecipare all' Avviso pubblico esclusivamente le imprese che operano solo nei settori economici ammissibili al finanziamento. Da Regolamento 1407/2013/UE (Art. 1 par. 1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Se l'impresa opera anche nel settore economico del trasporto merci su strada per conto terzi (settore economico ammesso al finanziamento ma che gode di un massimale diverso ai sensi dell'art. 3 Reg 1407/2013/UE) l'impresa deve disporre di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000,00 EURO, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000,00 EURO.